



**CITTÀ DI TORREMAGGIORE**  
*PROVINCIA DI FOGGIA*

COPIA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Affissa all'Albo Pretorio  
il 22/09/2014

**NUOVO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU".-**

Nr. Progr. **27**

Data **10/09/2014**

Seduta Nr. **11**

Cod. Ente : 71017

*Adunanza URGENTE Seduta PUBBLICA di SECONDA convocazione in data 10/09/2014 alle ore 10:15.*

*Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella sala del trono del castello ducale, oggi 10/09/2014 alle ore 10:15 in adunanza URGENTE di SECONDA convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'art. 125 della Legge Nr. 148 del 1915.*

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
COSTANZO DI IORIO	S	ENNIO MARINELLI	S		
NICOLA LUIGI CALVITTO	S	PASQUALE MONTELEONE	S		
MAURO PRENCIPE	S	PIERO ANTONIO IPPOLITO	S		
EMILIO DI PUMPO	N	ANNA LAMEDICA	S		
NICOLA CIRIGNANO	S	RENATO LARICCIA	S		
MICHELE TARTAGLIA	S	VALERIO ZIFARO	N		
FRANCESCO GAROFALO	S	ALCIDE DI PUMPO	S		
RAFFAELE DE SANTIS	S				
RAFFAELE MANNA	N				
GIOVANNI PETTA	S				
TOTALE Presenti: <b>14</b>			TOTALE Assenti: <b>3</b>		

Sono altresì presenti in aula gli assessori: FAIENZA ANTONIO.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE D.ssa Giovanna Antonia Acquaviva.

In qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, il Sig. MAURO PRENCIPE assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi degli Artt. 125 e 127 della Legge suddetta, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Nella sala sono depositate, da 24 ore, le proposte relative con i documenti necessari.

**OGGETTO:**

**NUOVO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU".-**

**Quarto punto all'ordine del giorno.**

**“ Nuovo regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria IMU”**

**Relazione il Sindaco:**

**“ abbiamo rivisto il regolamento rispetto all'anno precedente ma essenzialmente, a parte aspetti tecnici che riguardano gli accertamenti o altro, che sono strettamente legati alla norma, la differenziazione delle aliquote è la stessa rispetto all'anno precedente e quello che va rimarcato la possibilità che ha dato la legge a livello nazionale di poter inserire alcune assimilazioni all'abitazione principale, mi riferisco a quelle per le abitazioni possedute a titolo di proprietà e usufrutto da anziani disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero sanitari, la concessione del comodato d'uso, anche qui assimilata all'abitazione principale a parenti in linea diretta. La legge ci limita a questo, quindi linea retta in primo grado, essenzialmente genitori figli e viceversa, che la utilizzano come abitazione principale. C'erano delle limitazioni che anche qui la legge ci diceva di fare e una di questa era quella del valore non eccedente i € 500, nel senso se la nostra rendita media è di € 400 € 500, se sei al di sopra vuol dire che non è più una media e quindi non hai bisogno di queste agevolazioni.”**

**Intervengono i consiglieri Monteleone e Lamedica – chiedendo chiarimenti.**

**Interviene il consigliere Di Pumpo Alcide - Scelta Civica per l'Italia:**

**“voglio sottoporre al consiglio comunale, una riflessione riguardo ai costruttori. Per quanto riguarda i fabbricati invenduti dai costruttori: cercare di andare incontro a tutti questi costruttori che si trova oggi in una situazione di estrema difficoltà perché hanno investito i propri risparmi, tutto ciò che l'azienda poteva fare per realizzare degli appartamenti, dei fabbricati che chiaramente messi sul mercato dovevano poi dopo favorire la ripresa e quindi ulteriori investimenti. In realtà non solo il mercato è fermo ma c'è un paradosso questi costruttori si trovano a dover pagare per dei fabbricati che con grande fatica sono riusciti a realizzare, o parzialmente a realizzare, che non trovano acquirenti, e né tanto meno trovano affittuari e loro sono costretti a pagare l'IMU.”**

**Interviene il Sindaco:**

**“ dobbiamo vedere prima di tutto se i costruttori hanno pagato quello che dovevano pagare come oneri e quant'altro, che la prima cosa importante poi fatto quello, nulla vieta che ci possiamo sedere controllare questa cosa qui. Bisogna anche dire che ultimamente, senza nulla togliere costruttori, i prezzi delle case a Torremaggiore hanno avuto una lievitazione è stata spaventosa negli ultimi 5/6 anni. Diciamo che effettivamente, se i costruttori vengono incontro alla popolazione, questa è una proposta che faccio io, comunque rendendosi conto che c'è bisogno di fare una ulteriore diminuzione dei prezzi attuali nulla vieta che ci sediamo a un tavolo con i costruttori e cominciamo a parlare di quali possano essere gli sgravi che possiamo applicare sempre dopo che abbiamo comunque calcolato i gettiti e la possibilità. Quindi è necessario che anche loro facciano uno sforzo e se lo sforzo congiunto ti posso garantire che questa amministrazione comunale è disponibile a fare un discorso del genere. Ne abbiamo già parlato, ne abbiamo discusso anche con il Ragioniere capo, stavamo vedendo come fare questo tipo di cose perché esiste anche una normativa, e bisogna vedere come muoverci e quindi se è possibile apriremo un tavolo ne parleremo con loro e vedremo come fare. Questo è un**

**impegno che noi prendiamo, ripeto ne avevamo già incominciato a parlare, però va visto sempre nell'ambito di quella che è questione degli introiti che ne avremo nei prossimi mesi.”**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTI** gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali veniva istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i Comuni del territorio nazionale;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), stabilendo che la IUC “si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”;

**VISTO** l'articolo 1, comma 707, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013;

**EVIDENZIATO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *“disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”*;

**VISTE** la delibera del Commissario Straordinario n. 38 del 20/03/2012 e la delibera del C.C. n. 25 del 28/09/2012 con le quali è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale “IMU”;

**VISTO** l'art 53, comma 16 della legge n. 388/2000, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge n. 448/2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle Entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I Regolamenti sulle entrate, purché approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014 il quale stabilisce che, per l'anno 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 30 settembre 2014;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, ai sensi dell'articolo 13, comma 13-bis, del decreto legge n. 201/2012, convertito dalla legge 214/2011, tutte le

**deliberazioni regolamentari e tariffarie relative all'IMU devono essere inviate telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze (Portale del Federalismo Fiscale), entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;**

**RITENUTO, alla luce delle modificazioni legislative apportate dall'art. 1, c. 707, della legge n. 147/2013, di dover approvare il nuovo regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU";**

**TENUTO CONTO che, per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento, si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta municipale propria dettate dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011, dall'art. 13 del decreto legge 201/2011, dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147/2013 e dalla legge 212/2000 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre ad intendersi recepite ed integralmente acquisite nel Regolamento tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;**

**VISTO il decreto legislativo 267/2000;**

**VISTO lo Statuto comunale;**

**VISTI i pareri favorevoli espressi dal Dirigente Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 267/2000;**

**ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti;**

**Il Presidente, mette a votazione l'accapo, che consegue il seguente risultato:**

**Presenti n. 14 Assenti 3 (E. Di Pumpo, Manna, Zifaro);**

- **Voti favorevoli 9**
- **Voti astenuti 5 (Monteleone, A. Di Pumpo, Lariccia, Lamedica, Tartaglia)**

**VISTO l'esito favorevole della votazione, espressa nelle forme di legge,**

### **DELIBERA**

- 1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;**
- 2. di approvare il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, denominata "IMU" che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;**
- 3. di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2014;**
- 4. di dare atto che è abrogato il precedente regolamento per l'applicazione dell'imposta**

**municipale propria di cui alle delibere del Commissario Straordinario n. 38 del 20/03/2012 e di C.C. n. 25 del 28/09/2012 e ogni altra norma regolamentare in contrasto con il presente regolamento;**

- 5. di determinare le aliquote annualmente, con successiva e apposita deliberazione;**
- 6. di inviare telematicamente, ai sensi dell'art. 13, c. 13-bis del decreto legge 201/2011, la presente deliberazione regolamentare, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997;**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;**

**VISTO il 4° comma dell'art.134 del D.Lgs.267/2000;**

**Presenti n. 14 Assenti 3 (E. Di Pumpo, Manna, Zifaro);**

- Voti favorevoli 9**
- Voti astenuti 5 (Monteleone, A. Di Pumpo, Lariccia, Lamedica, Tartaglia)**

**VISTO l'esito favorevole della votazione, espressa nelle forme di legge,**

### **DELIBERA**

**di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to MAURO PRENCIPE

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to D.ssa GIOVANNA ANTONIA ACQUAVIVA

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.***

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 22/09/2014 al 07/10/2014 ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

TORREMAGGIORE, Li 22/09/2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to D.ssa GIOVANNA ANTONIA ACQUAVIVA

***CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ.***

La presente deliberazione, N O N soggetta al controllo preventivo di legittimità nè a comunicazione ai Capigruppo Consiliari, è stata pubblicata nei termini sopraindicati ed è divenuta esecutiva il 10/09/2014, ai sensi dell'Art. 134, 4<sup>^</sup> comma, del T.U. di cui al D.Lgs. 267 del 18/08/2000.

Addi,.....

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to D.ssa GIOVANNA ANTONIA ACQUAVIVA

***DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.***

È copia conforme all'originale.

TORREMAGGIORE, Li 22/09/2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
D.ssa GIOVANNA ANTONIA ACQUAVIVA

---



## **CITTÀ di TORREMAGGIORE**

### **REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)**

*(art. 52, Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, art. 13, Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in Legge 22 dicembre 2011, n. 214; art. 1, comma 707 Legge n. 147 del 27 dicembre 2013)*

– **Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 10/09/2014;**

## REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

<b>Art. 1 – Oggetto e scopo del Regolamento. ....</b>	<b>p. 3</b>
<b>Art. 2 – Unità immobiliari considerate direttamente adibite ad abitazione principale.....</b>	<b>p. 3</b>
<b>Art. 3 – Fabbricato parzialmente costruito.....</b>	<b>p. 3</b>
<b>Art. 4 – Diversificazione delle aliquote.....</b>	<b>p. 4</b>
<b>Art. 5 – Somme di modesto ammontare.....</b>	<b>p. 4</b>
<b>Art. 6 – Dichiarazione.....</b>	<b>p. 4</b>
<b>Art. 7 – Sanzioni.....</b>	<b>p. 4</b>
<b>Art. 8 – Accertamenti.....</b>	<b>p. 4</b>
<b>Art. 9 – Clausola di adeguamento e rinvio alle norme statali di riferimento.....</b>	<b>p. 5</b>
<b>Art. 10 – Abrogazioni.....</b>	<b>p. 5</b>
<b>Art. 11– Entrata in vigore.....</b>	<b>p. 5</b>



## **Articolo 1**

### **Oggetto e scopo del Regolamento.**

1. Il presente Regolamento disciplina l'applicazione dell'imposta municipale (I.M.U.) propria di cui all'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, compatibilmente con le disposizioni di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 e con le disposizioni di cui all'articolo 1 della legge n. 147 del 27/12/2013.
2. Le norme del presente regolamento sono finalizzate ad assicurare che l'attività amministrativa persegua i fini determinati dalla legge, con criteri di economicità, di efficacia e di pubblicità e con le procedure previste per i singoli procedimenti.
3. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti.

## **Articolo 2**

### **Unità immobiliari considerate direttamente adibite ad abitazione principale.**

1. Si applicano l'aliquota e la detrazione ovvero l'esclusione prevista per l'abitazione principale all'unità immobiliare:
  - a) posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata.
  - b) concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500,00. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

## **Articolo 3**

### **Fabbricato parzialmente costruito**

1. In caso di fabbricato in corso di costruzione, del quale solo una parte sia stata ultimata, le unità immobiliari appartenenti a tale parte sono assoggettate all'imposta quali fabbricati a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori, anche se parziale, ovvero, se antecedente, dalla data in cui sono comunque utilizzate. Conseguentemente la superficie dell'area fabbricabile, ai fini impositivi, è ridotta in percentuale dello stesso rapporto esistente tra la volumetria/superficie della parte già ultimata ed autonomamente assoggettata ad imposizione come fabbricato e la volumetria/superficie complessiva del fabbricato risultante dal progetto approvato.

2. Il medesimo criterio previsto al comma 1 si applica anche nel caso di interventi di recupero su porzioni di fabbricati già esistenti.

#### **Articolo 4 Diversificazione delle aliquote.**

1. L'aliquota di base può essere ulteriormente diversificata con riferimento ai seguenti casi:
- a) unità immobiliari di categoria catastale A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, non adibite ad abitazione principale del soggetto passivo”
  - b) terreni agricoli;
  - c) aree fabbricabili;

#### **Art. 5 Somme di modesto ammontare.**

1. Non si procede al versamento in via ordinaria, al rimborso, all'accertamento, alla riscossione coattiva dei crediti relativi all'IMU, per somme inferiori a 12,00 euro per anno d'imposta, comprensive di sanzioni amministrative e interessi. Il detto importo non è da considerarsi una franchigia e non si intende riferito alle singole rate del tributo.

#### **Art. 6 Dichiarazione.**

1. I soggetti passivi IMU presentano la dichiarazione relativa all'IMU entro il termine del 30 giugno dell'anno successivo alla data di inizio del possesso o della detenzione dei locali e delle aree assoggettabili al tributo.

#### **Art. 7 Sanzioni.**

1. Le sanzioni previste nel caso di ritardato o omesso versamento non si applicano quando i versamenti sono stati eseguiti, nei termini di scadenza previsti, ad un comune diverso da quello di Torremaggiore.

#### **Art. 8 Accertamenti.**

1. In caso di omesso, parziale o tardivo versamento dell'imposta dovuta il Comune emette motivato avviso di accertamento, con la liquidazione dell'imposta o maggiore imposta dovuta e delle relative sanzioni ed interessi; l'avviso deve essere notificato, anche a mezzo posta mediante raccomandata con avviso di ricevimento, a pena di decadenza entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui si ritiene l'imposizione.

## **Art. 9**

### **Clausola di adeguamento e rinvio alle norme statali di riferimento.**

1. Il presente regolamento si adegua automaticamente alle modificazioni della normativa nazionale e comunitaria, in particolare in materia tributaria.
2. I richiami e le citazioni di norme contenuti nel presente regolamento si devono intendere fatti al testo vigente delle norme stesse.
3. Per quanto non specificamente ed espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta municipale propria e a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia.

## **Art. 10**

### **Abrogazioni.**

1. È abrogato il precedente regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria di cui alle delibere del Commissario Straordinario n. 38 del 20/03/2012 e di C.C. n. 25 del 28/09/2012 e ogni altra norma regolamentare in contrasto con il presente regolamento.

## **Art. 11 – Entrata in vigore.**

1. Le disposizioni del presente regolamento entrano in vigore il 01/01/2014.

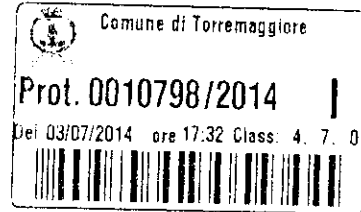


COMUNE DI TORREMAGGIORE  
PROVINCIA DI FOGGIA  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 24 del 03 luglio 2014

L'anno 2014 il giorno 03 del mese di luglio, si è riunito il Collegio dei Revisori con la presenza dei Sig.ri:

Presidente	Rag. Oronzo Castellano
Componente	Dott. Giovanni Ancora
Componente	Rag. Matteo Colella



Per i seguenti adempimenti:

Esprime il parere sul "**REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)**";

- Acquisita preliminarmente, a mezzo posta elettronica, la documentazione il collegio esamina la documentazione acquisita e redige apposito parere che si allega al presente verbale per farne parte integrante.

Il Collegio dei Revisori del Comune di Torremaggiore, concluse le operazioni di controllo della documentazione acquisita consegna il presente verbale con relativo parere allegato.

Dalla Sede Municipale 03 luglio 2014

Il collegio dei Revisori

Presidente	Rag. Oronzo Castellano	
Componente	Dott. Giovanni Ancora	
Componente	Rag. Matteo Colella	



# COMUNE DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Parere n. 8 del 03 luglio 2014

L'anno 2014 il giorno 3 del mese di luglio, si è riunito il Collegio dei Revisori con la presenza dei Sig.ri:

Presidente	Dott. Oronzo Castellano
Componente	Dott. Giovanni Ancora
Componente	Rag. Matteo Colella

Per esprimere il parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: **“REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)**;

Il Collegio dei Revisori del Comune di Torremaggiore, esaminata la documentazione fornita dal Dirigente del II Settore Economico Finanziario,

## PREMESSO

- che la Legge 147/2013, art. 1 comma 639, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), stabilendo che la IUC “si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”;
- che l'art. 1 comma 703 della L. 147/2013 stabilisce che “l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU”;

## VISTO

- l'articolo 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 che conferisce all'ente locale potere regolamentare in merito alla disciplina dei tributi di sua competenza;
- l'articolo 1, comma 702 della L. 147/2013 che stabilisce che “resta ferma l'applicazione dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446”;
- l'articolo 53, comma 16 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (finanziaria 2001), come sostituito dall'articolo 27 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (finanziaria 2002), in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio



# COMUNE DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;
- il decreto legge n.16 art. 2 bis del 06 marzo 2014, con cui è stato differito al 31 luglio 2014 il termine per l'approvazione da parte degli Enti Locali del Bilancio di Previsione per l'anno 2014;
  - il parere favorevole di regolarità tecnica e Contabile espresso dal Dirigente responsabile;

Tutto ciò premesso e visto il collegio dei revisori esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: **"REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)"**

Dalla Sede Municipale 03 luglio 2014

Il collegio dei Revisori

Presidente

Rag. Oronzo Castellano

Componente

Dott. Giovanni Ancora

Componente

Rag. Matteo Colella